

stagione

2024

—
2025

danza
prosa



Testo di presentazione

Nome Cognome
Ruolo/Funzione

Cartellone 2024-2025

prosa
martedì 19 novembre
Secondo lei

prosa
giovedì 12 dicembre
Le sorelle Robespierre

prosa
martedì 21 gennaio
La sparanoia

prosa
martedì 11 febbraio
**Come diventare
ricchi e famosi da
un momento all'altro**

danza
giovedì 27 febbraio
Ballades

prosa
martedì 11 marzo
**Ma per fortuna
che c'era il Gaber**

Inizio spettacoli ore 21

martedì
(19)
novembre

Secondo lei

scritto e diretto da **Caterina Guzzanti**
con **Caterina Guzzanti** e **Federico Vigorito**
collaborazione artistica **Paola Rota**
produzione **Infinito** e **Argot produzioni**
in coproduzione con **Teatro Stabile di Bolzano**
in collaborazione con **Riccione Teatro**
e con il contributo di **Regione Toscana**

— prosa

Secondo lei è la narrazione, dal punto di vista femminile, delle dinamiche nascoste che regolano i rapporti all'interno di una coppia. L'amore, che dovrebbe essere un luogo sicuro e sano, diventa un silenzioso campo di battaglia in cui fraintendimenti, bisogni e necessità si confondono e affondano in un pantano inevitabile di aspettative tradite e promesse sistematicamente rimosse, imprigionando i due protagonisti in ruoli precisi e precari, mentre bramano soltanto di essere accettati. Il bisogno di realtà, di trovare una soluzione tangibile alla distanza creatasi tra lui e lei, irrompe e rimbomba nella loro vita, ne condiziona prepotentemente i pensieri e le scelte, lasciandoli sopraffatti da un sentimento di imbarazzo e di inadeguatezza.

Secondo lei è una storia che invita a riflettere su come la nostra cultura e la società in cui viviamo, malgrado la strada che ci sembra, almeno in apparenza, intrapresa, continuano a condizionare in modo invalidante sia le donne che gli uomini nelle scelte principali della loro vita così come nelle relazioni, nei legami più intimi con l'altro e con noi stessi.

foto di Francesca Lucidi



giovedì
(12)
dicembre

Le sorelle Robespierre

con Alessandro Fullin e Simone Faraon
testi e regia Alessandro Fullin
direzione artistica Sergio Cavallaro
costumi Monica Cafiero
produzione Musa Produzioni Srls
e ass. Nuove Forme

— prosa

Maximilian-Francois-Marie-Isidore de Robespierre aveva molti nomi, un fratello e anche due sorelle, di cui una sarà scrittrice. Malgrado questa verità storica lo spettacolo non racconta la loro storia. Il nome Robespierre è usato semplicemente per la sua capacità evocativa, è un cognome che subito spaventa quanto una ghigliottina. Ingrediente fondamentale di questo spettacolo è infatti il Terrore: in una cupa prigione femminile, mentre la cittadina Champignon legge la lista delle prossime condannate, una madre e due figlie (di cui una di cartapesta) si fanno coraggio, rimpiangono la loro spensierata vita, sperano nell'arrivo della Grazia ma soprattutto si fanno a pezzi con rivelazioni crudeli e sconvolgenti. L'Ancien Régime è al suo tragico epilogo ma le nostre eroine non hanno tempo per preoccuparsi del Terzo Stato in ascesa. Sono i loro amori infelici quelli che, prima della lama del boia, gli hanno già fatto perdere la testa.



foto di Laura Farneti

martedì
(21)
gennaio

La sparanoia Atto unico senza feriti gravi purtroppo

ideato e scritto da Niccolò Fettarappa
con Niccolò Fettarappa e Lorenzo Guerrieri
contributo intellettuale di Christian Raimo
regia Niccolò Fettarappa
e Lorenzo Guerrieri
assistente alla regia Giulia Bartolini
co-produzione Sardegna Teatro – AGIDI
con il sostegno di Armunia Teatro, Spazio
Zut, Circuito Claps, Officine della cultura

— prosa

Con cinico surrealismo e al ritmo di rapide stilette dialogiche, i pluripremiati Fettarappa e Guerrieri indagano il peso del mondo che grava su “i giovani” ormai addomesticati. Una generazione che preferisce, alle strategie d’attacco, le previsioni meteo e i lavaggi delicati. Ma allora, che farsene di una bomba? Scagliarla come una molotov contro qualcuno, in un attimo di vitalità terroristica? O piuttosto lasciarla lì e aspettare che si spenga? Un’acuta, amara e ironica riflessione di un giovane sulla morte della Sinistra e sulla tranquilla remissività della sua generazione ormai imperturbabile ai soprusi sociali e culturali. I due protagonisti si alternano in una serpentina di notizie, giochi di parole e situazioni grottesche, in cui si cerca di indagare con ironia pungente la sinistra di oggi, o quel che ne resta, nella politica e nel costume.



martedì
(11)
febbraio

Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro

testo e regia Emanuele Aldrovandi
con Giusto Cucchiarini, Serena De Siena,
Tomas Leardini, Silvia Valsesia
aiuto regia Luca Mammoli
scene Francesco Fassone
produzione Associazione Teatrale Autori
Vivi, Teatro Stabile di Torino / Teatro
Nazionale, ERT / Teatro Nazionale

— prosa



Il pluripremiato drammaturgo Emanuele Aldrovandi, anche talentuoso regista dei suoi testi oltre che di vari cortometraggi, porta in scena la sua nuova opera. In questo nuovo lavoro l'artista si concentra sugli effetti della nostra modernità, sulla disinformazione e sul sistema profondamente disfunzionale instaurato dai social, prima accusati di creare distanze tra le persone e in pochi anni considerati invece l'unico modo per avere contatti fra individui. Al centro della storia, una madre e la sua ossessione per la realizzazione della figlia Emma, una bambina di soli sei anni: per riuscire a farla diventare un'artista di successo la madre, Marta, è disposta a tutto. Aldrovandi affronta e analizza l'insano rapporto tra felicità e realizzazione, interrogandosi su che cosa sia la qualità artistica nell'epoca della post-verità.



giovedì
(27)
febbraio

Ballades

coreografie **Claudio Ronda**
assistente alle coreografie **Federica Iacuzzi**
musiche originali **Paolo Zambelli**
luci e suono **Gianluca Quaglio**
compagnia **Fabula Saltica**
produzione Associazione Balletto "Città di
Rovigo" con il contributo del Ministero della
cultura – Arco Danza Regione del Veneto

danza

La vera protagonista di *Ballades* è la balera, uno scenario ideale per accogliere e raccontare i comportamenti, le attese e la voglia di ostentazione della gente comune. Ci si ritrova nelle balere il sabato sera, o nei giorni di festa, per sfuggire al grigiore quotidiano, per sognare e amare, per indossare una maschera e trasformarsi in protagonisti assoluti della propria esistenza. Grazie ad una narrazione poetica e giocosa, sensuale e piena di ironia, la coreografia di *Ballades* esplora ogni angolo di questo universo senza età: un piccolo mondo dove, veicolate dalla danza, prendono vita attese e speranze, illusioni e delusioni, incontri e storie, passioni e indifferenza, amori di una sera e piccoli e grandi intrighi. Le musiche di Paolo Zambelli attingono alla tradizione popolare di valzer, tango e mazurka ma si arricchiscono di sonorità moderne, legate al jazz e al rock. Il ritmo che si produce, serrato e coinvolgente, esalta e diventa complice del gioco teatrale.



foto di Laila Pozzo

martedì
(11)
marzo

Ma per fortuna che c'era il Gaber Viaggio tra inediti e memorie del Signor G

drammaturgia e regia Gioele Dix
con Gioele Dix

Silvano Belfiore pianoforte

Savino Cesario chitarra

da testi e musiche di Giorgio Gaber
e Sandro Luporini

produzione Centro Teatrale Bresciano
in collaborazione con Giovit

— prosa

Ma per fortuna che c'era il Gaber è il più recente di una serie di tributi che Gioele Dix ha dedicato all'artista milanese del quale è stato convinto ammiratore fin dall'adolescenza. Gioele Dix, nella doppia veste di attore e di cantante, viene accompagnato con pianoforte e chitarra nel rendere omaggio al talento inimitabile di Giorgio Gaber e alle parole di Sandro Luporini. Ad animare il pubblico saranno i versi mai musicati, i brani inediti e i monologhi mai completati di un artista che ha saputo intercettare gli umori di una generazione vitale ed inquieta, spesso anticipandone contraddizioni e cambi di rotta. Decisivo è stato per realizzarlo l'apporto della Fondazione Gaber, che ha svelato l'esistenza di questi preziosi materiali e li ha messi a disposizione del progetto.

Informazioni generali

Inizio spettacoli ore 21

A spettacolo iniziato non sarà consentito l'accesso alla sala.
Si invita il gentile pubblico a disattivare il cellulare prima dell'ingresso in sala.

biglietti

intero € 18

ridotto € 16

È consigliata la prenotazione del posto scrivendo una e-mail all'indirizzo **auditoriumferrari@gmail.com** o telefonando al numero **0536 943010** negli orari di apertura della biglietteria.

abbonamenti

abbonamento 6 spettacoli

intero € 72

ridotto (under 29, over 60, abbonati cinema d'essai, militari) € 55

ridotto Soci COOP € 60

carnet 3 spettacoli

Tre spettacoli a scelta della Stagione teatrale

intero € 45

ridotto (under 29, over 60, abbonati cinema d'essai, militari) € 27

biglietteria

Dal 14 al 20 ottobre la vendita è riservata agli abbonati della Stagione 2023-2024 che avranno diritto di prelazione sul posto per l'acquisto dell'Abbonamento 6 spettacoli alla Stagione 2024-2025.

Dal 21 al 27 ottobre saranno in vendita gli Abbonamenti 6 spettacoli per i nuovi abbonati e per i vecchi abbonati che non intendono esercitare il diritto di prelazione.

Dal 28 ottobre al 3 novembre la vendita è riservata al Carnet 3 spettacoli.

Dal 4 novembre sarà possibile acquistare i biglietti singoli per tutti gli spettacoli della Stagione.

orari biglietteria

Durante la campagna abbonamenti gli orari della biglietteria saranno i seguenti: lunedì dalle 18 alle 20; mercoledì dalle 10 alle 12.30; negli orari di programmazione del cinema.

In seguito sarà possibile acquistare l'Abbonamento a 6 spettacoli ed il Carnet 3 spettacoli durante le aperture di biglietteria del cinema, il mercoledì dalle 10 alle 12.30 e nei giorni degli spettacoli a partire da due ore prima l'inizio dello stesso.

Dal 4 novembre gli orari della biglietteria saranno i seguenti: mercoledì dalle 10 alle 12.30 | negli orari di programmazione del cinema | il giorno dello spettacolo a partire da due ore prima dell'inizio dello stesso | online sul circuito Vivaticket www.vivaticket.com.

prenotazioni via e-mail e telefoniche

Si possono effettuare prenotazioni scrivendo una e-mail all'indirizzo auditoriumferrari@gmail.com o telefonando al numero **0536 943010** negli orari di apertura della biglietteria. I biglietti prenotati dovranno essere tassativamente ritirati entro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, pena l'annullamento della prenotazione.

La Direzione si riserva di apportare al programma modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

Si prega il gentile pubblico di verificare sempre le date degli spettacoli sul sito web www.ater.emr.it e sui canali Facebook **Auditorium "Enzo Ferrari" Maranello** e Instagram [auditorium_ferrari_maranello](https://www.instagram.com/auditorium_ferrari_maranello)

È possibile acquistare biglietti e abbonamenti tramite Carta del Docente, Carta della cultura giovani e Carta del merito. Si invita il gentile pubblico a munirsi del codice voucher prima di recarsi in biglietteria.



Per informazioni e prenotazioni

Auditorium Enzo Ferrari

via Nazionale, 78

Maranello (MO)

Tel: 0536 943010

Email: auditoriumferrari@gmail.com

www.ater.emr.it



Auditorium "Enzo Ferrari" Maranello



[auditorium_ferrari_maranello](https://www.instagram.com/auditorium_ferrari_maranello)



Città di Maranello

60
1964-2024 FONDAZIONE



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Emilia-Romagna

in copertina: *Ma per fortuna che c'era il Gaber* _ Sfoto di Laila Pozzo